



74° Congresso Nazionale ATI

*Archiviato con successo l'appuntamento di Modena
sulla "Conversione dell'Energia"*

Si è da poco concluso il **74° Congresso Nazionale ATI - Associazione Termotecnica Italiana** svoltosi a **Modena dall'11 al 13 settembre**.

I numeri del Congresso Nazionale sono importanti: più di 200 i lavori presentati al dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia, oltre 300 i delegati intervenuti, tra esperti del mondo accademico e industriale, rappresentanti delle istituzioni, progettisti e ricercatori, provenienti da tutta Italia che dal secondo giorno hanno partecipato attivamente alle sessioni di ricerca.

Tre giorni intensi di sessioni plenarie e parallele, di confronti con il mondo dell'università e dell'industria. Come ogni anno il Congresso rilancia il proprio ruolo di associazione tecnica per la cultura ingegneristica nei settori strategici dell'Energia e dell'Ambiente, e oltre ad aver fornito una significativa fotografia dello stato della ricerca in Italia su tutti i temi di carattere energetico, è risultato un'occasione unica di incontro, confronto e discussione.

"Il comitato organizzativo si ritiene assolutamente soddisfatto per avere concluso con ottimi risultati il Congresso Nazionale ATI con impressioni positive e soddisfazioni in termini di partecipazioni e di presenza" ha dichiarato il Prof. Giuseppe Cantore - Presidente ATI Emilia-Romagna e Presidente del Comitato Organizzativo del 74° Congresso.

"Sono molto soddisfatto del risultato del Congresso, il mio plauso agli organizzatori ATI, per la parte scientifica, e EIOm, per la parte organizzativa" ha affermato, nel corso della Cena di Gala svoltasi nella splendida cornice di Palazzo Ducale, il Prof. Vincenzo Naso - Past President ATI.

Il programma dei contenuti, che quest'anno ha riguardato il tema generale della **"Conversione dell'Energia"**, è stato altrettanto importante: cinque le sessioni tematiche attorno alle quali si sono sviluppate le giornate - Energia, Motori a combustione interna e mobilità sostenibile, Oleodinamica, Turbomacchine, Miscellaneous.

Il Congresso già nella giornata inaugurale ha visto il coinvolgimento di alcune aziende ed enti del territorio che hanno portato la loro esperienza nelle tematiche congressuali, tra cui citiamo Ferrari, Lamborghini, CNH Industrial, Gruppo Hera, Wärtsilä, e il Comitato Termotecnico Italiano.

Nel corso delle due successive giornate di congresso (12 e 13 settembre) è stato possibile toccare con mano quanti sforzi il mondo della ricerca e dell'università stiano compiendo per sviluppare nuovi concetti di iniezione, combustione, gestione e controllo motore, combustibili innovativi, nuovi e più efficienti sistemi di abbattimento emissioni; il tutto aprendosi ai nuovi temi della mobilità sostenibile, dell'elettrificazione e delle problematiche energetiche e infrastrutturali ad esse connesse.



Come da tradizione, a Modena il Comitato Scientifico del Congresso ha consegnato i **premi “Alfano e Caputo”** ai nei dottori di ricerca **Jean Pierre Campana** e **Arianna Baldinella**, per i migliori lavori scientifici presentati.

L'importante riconoscimento è stato conferito da ATI in collaborazione con le Associazioni AIMSEA - Associazione Italiana delle Macchine a Fluido e dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente, e FTI - Associazione della Fisica Tecnica Italiana, in memoria dei Professori Alfano e Caputo.

Il 74° Congresso ha goduto del Patrocinio di Confindustria Emilia e del supporto della Camera di Commercio di Modena, oltre che del sostegno de la rivista “La Termotecnica” organo ufficiale dell’ATI. Tra gli sponsor delle giornate ricordiamo **banca BPER, Hera, Wärtsilä, Alba System, Yanmar Europe** e la concessionaria BMW di Modena **Autoclub Spa**.

Il 75° Congresso Nazionale ATI, dopo il successo dell’edizione modenese, **è in programma nel 2020**, come ogni anno nel mese di settembre.

Per maggiori informazioni:

www.atinazionale.it/congresso-2019